

**LA NASCITA**

Fondato nel maggio del 2004, l'istituto non ha fini di lucro e ha l'obiettivo di aiutare le imprese a investire in Cina ed India

**L'ATTIVITA'**

Gli obiettivi vengono raggiunti con l'organizzazione di convegni su temi specifici, con corsi di formazione e seminari

**GLI SPONSOR**

A sostenere l'iniziativa ci sono la Fondazione della Carisbo e alcune industrie come Datalogic, Sira, Sacmi, Cefla e la Ceramica

# Con l'Osservatorio Asia un 'passaporto' su misura per i nostri imprenditori

*Un think tank per capire i mercati orientali*

**L'IDEA LA COVAVA** da tempo, Alberto Forchielli, quella di mettere in piedi un think tank, un centro studi per aiutare le nostre imprese ad investire sul futuro, ovvero sui mercati dell'Estremo Oriente, Cina ed India in primo luogo. Osservatorio Asia, così si chiama la nuova realtà, è stato fondato nel maggio del 2004 da Forchielli con Beatrice Spagnoli: non ha fini di lucro ed ha due sedi, una a Bologna e l'altra a Shanghai. «Il nostro obiettivo — spiega Forchielli — era ed è quello di stimolare gli imprenditori italiani ad acquisire maggiore consapevolezza dei mercati asiatici e per raggiungere i nostri obiettivi promuoviamo convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione». A dare manforte all'Osservatorio sono in primo luogo la Fondazione della Cassa di Risparmio presieduta da Fabio Roversi Monaco, poi altri sponsor come Datalogic, Nch, Sira, le coop imolesi Sacmi, Cefla e La ceramica.

**FORCHIELLI** definisce la sua carriera come una «globalizzazione esistenziale ante litteram». Classe 1955, è stato il primo bolognese a portare a casa il prestigioso Master alla Harvard Business School. Nato in una famiglia di intellettuali, padre docente di diritto privato, nonno professore di diritto ecclesiastico, appena laureato in Economia sognava l'America e tentò l'avventura con in tasca lettere di presentazioni di Roma-

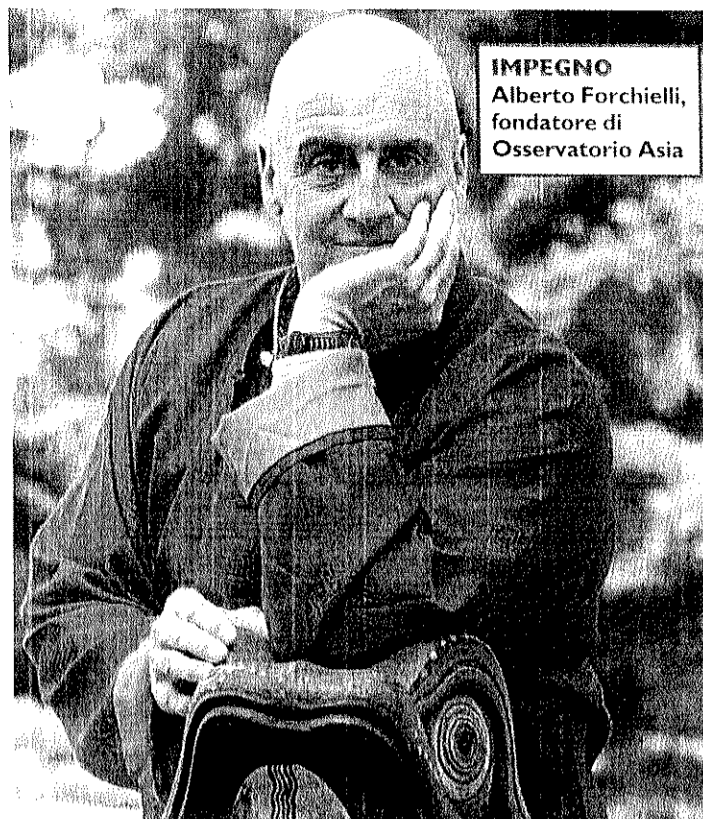
no Prodi, allora suo professore di economia industriale, di Gianni Lorenzoni, altro docente oggi presidente della Alma Graduate School e di Roberto Rizzoli, controller di Amaro Montenegro. La domanda di ammissione venne accolta e Forchielli sperimentò la durezza di quegli studi. «Sembra di essere al Car, Centro adde-

**CURRICULUM**  
Il promotore, Alberto Forchielli ha esperienze internazionali

stramento reclute» — ricorda ora ridendo. Poi una carriera brillante e, come si diceva una volta, da giramondo. Prima l'assunzione in una società di consulenza Usa, la Mac, poi l'Iri, la Finmeccanica Asia, la Banca Mondiale e la Banca Europea. Poi è stata la volta di Ssg, la sua società di outsourcing e, infine, Osservatorio Asia.



Operai al lavoro in un'azienda cinese



**IMPEGNO**  
Alberto Forchielli, fondatore di Osservatorio Asia

CREATO DA BANCHE ITALIANE E CINESI

## Il Fondo Mandarin Capital Partners, uno strumento per crescere insieme

**IL FONDO MANDARIN** Capital Partners, prima iniziativa di private equity per aiutare gli italiani ad investire in Oriente e gli orientali a investire in Italia, è una realtà. Fra qualche giorno terrà il suo primo consiglio d'amministrazione a Shanghai. Il fondo, ideato da Alberto Forchielli, ha preso il via poco più di un anno fa con la sponsorizzazione del gruppo Sanpaolo Imi con una sottoscrizione di 75 milioni. Insieme al gruppo torinese c'erano, per la prima volta, due banche cinesi, la China Deevlopment bank e la China Exim Bank. Il gruppo italiano ha sottoscritto il 30 per cento del capitale con 75 milioni, le due banche cinesi rispettivamente il 30 per cento e il 20 per cento. Alla presidenza del Fondo Mandarin è stato chiamato fabio roversimonaco, presidente

della fondazione della cassa di Risparmio. L'obiettivo del Fondo è quello di lanciare legami sempre più stretti tra le imprese italiane e quelle cinesi per affrontare insieme la competizione sui mercati internazionali. L'idea è nata dal tentativo di dare una risposta ai bisogni delle imprese italiane ed europee, alle prese con la competizione cinese, molte delle quali stanno considerando una delocalizzazione, con il rischio di disperdere enormi patrimoni di lavoro, tecnologie e know how. Il Fondo dà anche una risposta alle esigenze emergenti delle aziende cinesi che cercano sui nostri mercati sbocchi distributivi e soprattutto brand forti e tecnologie affermate. Il concetto è: invece di scontrarsi con le imprese cinesi, lavoriamo insieme.

**PRESTIGIO**  
Sponsor principale dell'iniziativa è l'istituto Sanpaolo Imi

*le Resto del Carlino - Speciale Economia Bologna  
Giovedì 29 marzo 2007*